



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

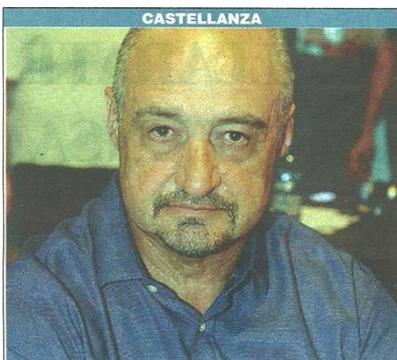
SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 01/08/2022

Articoli pubblicati dal 30/07/2022 al 01/08/2022

VIALETTO SOSTITUITO L'AULA S'INFIAMMA



Vialetto sostituito L'aula s'infiamma

CASTELLANZA - Le dimissioni di Giuliano Vialeto, consigliere delegato alla Sicurezza, sono state al centro di un acceso dibattito in consiglio comunale. Nominato al suo posto Gianni Bettoni (ex assessore alla Cultura in quota Pd), il capogruppo di Partecipiamo Luigi Croci si è tolto qualche sassolino dalla scarpa: «Non abbiamo nessun problema a parlare della decisione di Vialeto, che ci ha colto alla sprovvista. Ne siamo dispiaciuti oltre che stupiti: non per la scelta in sé, ma per le modalità con cui se n'è andato. Lo ha fatto inaspettatamente e senza confronto interno, malgrado siamo sempre stati aperti al dialogo. Comunque sia lo ringraziamo per il servizio svolto, apprezzando la sua decisione di lasciare il consiglio, non di fare come altri che hanno preferito cambiare cassetta».

Chiaro il riferimento a Mino Caputo, che abbandonò la prima giunta Cerini dopo qualche mese: «Non ho risposto perché sono stanco di certe dichiarazioni – ha commentato a margine della seduta il diretto interessato, *nella foto* – In ogni caso, tengo a dire che è una questione di scelte personali: sono le scelte che fanno la differenza».

Croci ha difeso con grande vigore le modalità di governo di Partecipiamo, respingendo l'accusa del centrodestra che a Castellanza ci sia un sindaco despota, con consiglieri che si limitano ad alzare la mano: «Certe affermazioni sono di bassa politica. Diciamo basta ad attacchi personali.

Per noi la politica non è esercizio di potere ma capacità di fare il bene comune. E garantisco che tutti i nostri consiglieri sanno cosa votano e conoscono le loro responsabilità: altro che burattini». «Invece di fare simili affermazioni e di continuare a blaterare di quanto la maggioranza cerchi la partecipazione – è il commento di Caputo – Croci chieda al sindaco Cerini perché non risponde da marzo alla nostra richiesta di convocazione di un'assemblea sul polo chimico. Non dico di convocarla, ma almeno darci una risposta».

Giovanni Manelli ha tenuto a ringraziare il consigliere Vialeto «per ciò che ha fatto in questi cinque anni. Abbiamo avuto scontri, lo so, ma devo riconoscerli che c'è sempre stato per i cittadini, senza mai negarsi. Per questo sono stupito che sia stato applaudito l'ingresso di Bettoni in consiglio ma non l'operato di Vialeto». Risultato: uno scrosciante applauso.

Applausi a chi
sottolinea che
non è stato
evidenziato
quanto ha fatto
l'assessore
in cinque anni

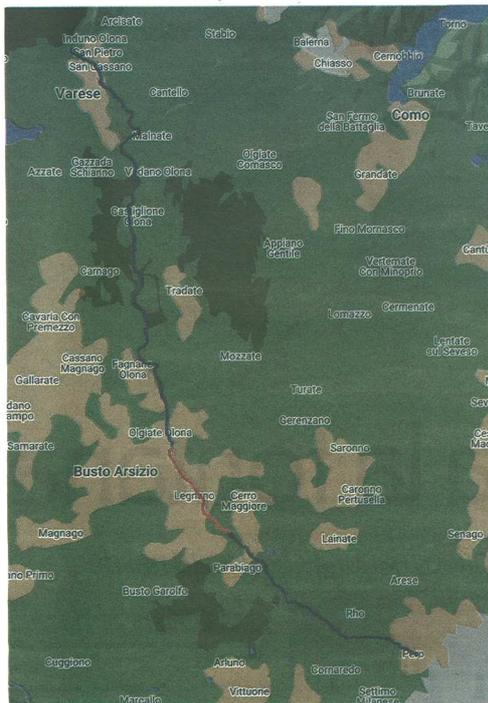
S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 30/07/2022 a pag. 25; autore: Stefano Di Maria

DAL FIUME L'ENERGIA COME UNA VOLTA

Castellanza e Legnano. Passato e futuro

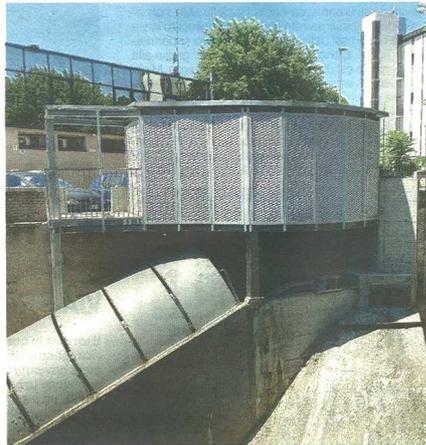


Dal fiume l'energia come una volta

Castellanza e Legnano, passato e futuro

di LUIGI CRESPI

Ogni fiume è vita, ma anche energia. Eppure anche sotto questo punto di vista il viaggio lungo l'Olona non è affatto scontato: basti pensare alla storia della centrale termoelettrica di Castellanza, una delle prime (e delle più grandi) costruite sul nostro territorio. Una centrale imponente, che però così com'era stata concepita restò in funzione solamente sei anni: segno che anche all'inizio del Novecento per il fiume forse c'era qualche problema a elaborare strategie ad ampio respiro. Come abbiamo visto nella tappa precedente del nostro viaggio, nel XIX secolo sulle rive dell'Olona era iniziata la rivoluzione industriale italiana. Da secoli il fiume muoveva le pale dei mulini, ma fino a quel momento si trattava soprattutto di piccoli impianti per garantire il fabbisogno alimentare di comunità locali. Con la rivoluzione industriale cambiò tutto: da un momento all'altro non serviva più l'acqua per muovere le macchine, ma il vapore per azionare i generatori di corrente.



1904

● LA CENTRALE

La centrale termoelettrica è entrata in funzione a Castellanza nel 1904. La produzione propria di energia è durata solamente 6 anni ed è stata interrotta nel 1910

600

● CAVALLI

Nella monumentale centrale gli alternatori alimentati dalle caldaie della legnanese Franco Tosi sviluppavano una potenza di 600 cavalli vapore

2021

● LA DIGA

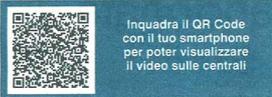
Nel 2021 in via Pontida a Legnano è entrata in funzione una centrale idroelettrica che sfruttando il salto della diga eroga una potenza di 75 Chilowatt

Per rispondere a questo bisogno delle imprese nel 1897 nacque la Società lombarda per la distribuzione dell'energia elettrica, nel 1900 la stessa società identificò in Castellanza il punto ideale dove costruire una centrale che avrebbe potuto creare vapore sfruttando l'acqua dell'Olona. La centrale, progettata dall'ingegner Alessandro Scotti, fu inaugurata nel 1904: l'acqua del fiume era incanalata e pompata attraverso condutture fino a imponenti caldaie, dove trasformata in vapore era usata per far muovere le turbine costruite dalla vicina Franco Tosi di Legnano, e quindi gli alternatori che producevano energia elettrica. Dietro all'imponente facciata tutta mattoni rossi e bugnati, la centrale sviluppava una potenza di 600 cavalli vapore, pari a circa 450 chilowatt. Non durò molto. Già nel 1910 la centrale dovette fare i conti con le esigenze delle fabbriche costruite a monte, la portata del fiume era diventata insufficiente: l'acqua non bastava più per riempire le

caldaie, l'impianto fu convertito in centrale di smistamento di energia prodotta altrove. E così continuò a funzionare fino al 2004, quando Enel decise di chiuderlo definitivamente. Come per gli uffici della valle, anche la centrale di Castellanza resta nella sua imponenza a testimoniare un passato irripetibile. In attesa di un futuro ancora tutto da definire. Un secolo dopo, il fiume è stato però riscoperto come fonte di energia un poco più a valle, sul territorio del Comune di Legnano. Qui nel maggio 2021 nei pressi del ponte di via Pontida è entrata in funzione una moderna centrale idroelettrica (nella foto) che nonostante l'impatto ambientale estremamente contenuto è in grado di produrre 75 chilowatt di energia elettrica, quanto basta per soddisfare il fabbisogno di circa 250 appartamenti. La corrente è ottenuta grazie al lento movimento di una turbina a vite che sfrutta il salto della diga Marzocchi, costruita alla fine dell'Ottocento per movimentare l'acqua del fiume che in uscita dallo stabilimento Bernocchi stava per entrare in quello della Cantoni. A differenza di quanto accadeva ieri a Castellanza, a Legnano oggi si produce energia pulita. Un passo alla volta, l'Olona scorre lentamente verso il futuro.

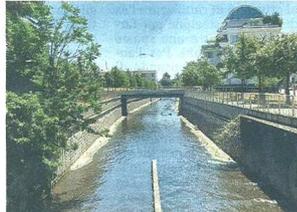


In alto a sinistra, gli immensi spazi del corpo principale della centrale termoelettrica di Castellanza, dove una volta si trovavano le caldaie e gli alternatori che producevano energia. A lato, i quadri elettrici ormai inutilizzati e l'accesso agli altri reparti. Sotto, da sinistra la scala costruita all'altezza della diga di via Pontida a Legnano per permettere ai pesci di risalire il corso del fiume, la cabina che ospita l'alternatore azionato dalla turbina a vite e il corso del fiume a valle dell'impianto, dove una volta si trovava il cotonificio Cantoni. La turbina è stata inaugurata un anno fa anche a scopi didattici: la vite è mossa da 3,4 metri cubi d'acqua al secondo e si muove alla velocità di 26 giri al minuto. L'energia prodotta è assolutamente pulita (Siz e Publifoto)



Inquadra il QR Code con il tuo smartphone per poter visualizzare il video sulle centrali

La grande centrale è abbandonata ma pochi chilometri più a valle ecco un nuovo esperimento



pubblicato il 30/07/2022 a pag. 29; autore: Luigi Crespi

Attualità

"CE NE ANDIAMO VIA"

Esasperazione in via Canova. La petizione



«Ce ne andiamo via»

CASTELLANZA *Esasperazione in via Canova. La petizione*

CASTELLANZA - «Non ne possiamo più. Siamo pronti ad andarcene da Castellanza», minacciano le famiglie di via Canova, assediata da una serie di disagi e problemi che si trascinano da troppo tempo senza soluzione: furti seriali, pattume, disturbo alla quiete pubblica, vandalismi, dissesti stradali e scarsa luce di sera. Sono le inefficienze lamentate in questa arteria di periferia, dove l'anno scorso è stato ultimato un nuovo parcheggio (nella foto) per venire incontro all'esigenza di stalli di sosta che mancavano. Ma quest'opera non basta: attraverso una petizione in corso in questi giorni, gli abitanti segnalano i disagi che sono costretti a sopportare quotidianamente, chiedendo al Comune più attenzione.

Vandalismi e schiamazzi

Via Canova è una traversa di via Locatelli: è in una zona molto periferica, sul confine con Legnano e secondo gli abitanti è stata dimenticata dall'amministrazione civica. Innanzitutto, come già denunciato verbalmente dai residenti e dalle famiglie di via Locatelli a inizio settimana, si segnalano «gli atti di vandalismo ai danni di alcune auto regolarmente parcheggiate fuori dalle nostre abitazioni, come attestato dalle denunce ai carabinieri». E protesta anche per il forte disturbo alla quiete pubblica: «Soprattutto durante le ore notturne - si legge nella petizione - si evidenzia ormai da mesi il passaggio costante di due individui stranieri (un uomo e una donna) a piedi o in bicicletta, che in prossimità delle case si fermano e iniziano a voce alta a insultarsi, a urlare, a menarsi per



alcuni minuti, per poi allontanarsi dopo avere svegliato il quartiere coi loro atteggiamenti poco consoni. Altri, invece, si divertono in piena notte a suonare i campanelli».

Tentati furti

Viene quindi raccontato che la mattina del 26 luglio, alle 8.30 circa, gli stessi individui sono stati sorpresi a entrare in un'abitazione: «I proprietari, in quel momento in casa, hanno fatto regolare denuncia ai carabinieri, consegnando anche un esplicito video in cui si vedono chiaramente i volti dei due che, pare, occupino illegittimamente un garage di un palazzo semideserto in via Saronnese». Altri furti seriali sono avvenuti nei garage del condominio al civico 7, da dove sono sparite biciclette e altri beni.

Vandalismi, schiamazzi,
spazzatura selvaggia:
i residenti chiedono conto
al Comune

La spazzatura

Monta la polemica anche per il pattume di ogni genere abbandonato in strada o, peggio, gettato all'interno dei giardini delle case; ormai da mesi, inoltre, non si vedono operatori ecologici e non funziona il lampione in prossimità del civico 7 (inutili le continue segnalazioni).

Servono telecamere

Gli abitanti chiedono all'amministrazione di posizionare telecamere, nella convinzione che potrebbero rivelarsi un efficace deterrente. «Sono stati portati a conoscenza solo alcuni degli aspetti pesanti che stiamo vivendo - si legge nella petizione - e ora ci aspettiamo dall'autorità un intervento drastico e risolutivo di questa situazione diventata insostenibile e che, purtroppo, sta portando alcune famiglie alla decisione di andarsene».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 31/07/2022 a pag. 26; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

GIOVANI IN DIFFICOLTÀ ECCO I FONDI REGIONALI

Valle Olona / 110mila euro per le politiche assistenziali

Giovani in difficoltà ecco i fondi regionali

VALLE OLONA 110mila euro per le politiche assistenziali



VALLE OLONA - "Spazi Adolescenti in Valle 2022": si chiama così il progetto premiato da Regione Lombardia, nell'ambito del bando "Estate insieme e +", con una sovvenzione di 110mila euro a fronte di un costo complessivo di 137mila e 500 euro. Le iniziative proposte sono infatti state promosse a pieni voti dalla direzione generale famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità.

Le azioni

Il progetto, su alcune azioni già attivo, si concluderà il 31 marzo 2023. Nello specifico verrà realizzato da cinque partner che hanno manifestato l'interesse, mediante avviso pubblico, e che in una cornice di co-progettazione degli interventi, coordinata dall'azienda Medio Olona quale ente capofila, proporranno attività a favore della promozione del benessere dei minori. Eccole: laboratori artistico-multimediali e di artigianato educativo; due sportelli psicologici, sia online che in presenza; presa in carico breve di sostegno psicologico per preadolescenti e adolescenti vulnerabili, al fine di prevenire problematiche psicopatologiche e favorire il benessere loro e delle famiglie; oratorio e camp estivi; doposcuola e proposte di camp durante le vacanze natalizie e di Carnevale; camp estivo esclusivo dagli 11 ai 17 anni; spazio di aggregazione pomeridiano con presenza di figure educative, riservato alla stessa fascia di età; camp estivo multisport; pallavolo per preadolescenti e adolescenti.

Nei prossimi giorni è prevista l'attività di co-progettazione fra l'azienda e i partner: cooperative La Banda e Energicamente, associazione Aisel, parrocchia Santa Maria Assunta - Gorla Maggiore, Asd Sport +. L'intero progetto sarà poi pubblicizzato a tutta la cittadinanza.

Fondi a tre Ambiti

Ma non finisce qui. Altri 50mila euro sono stati assegnati agli ambiti di Busto Arsizio e Gallarate, oltre che di Asst Valle Olona, per i progetti sovra-zonali di integrazione socio-sanitaria, cosiddetti "premiati", presentati alla Regione. Ecco cosa si farà coi fondi: dimissioni protette dagli ospedali e continuità assistenziale, presa in carico multidisciplinare dei beneficiari del reddito di cittadinanza, Codice Rosa in pronto soccorso a sostegno delle donne vittime di violenza.

Sforzo ripagato

«Lo sforzo da parte dei Comuni dell'ambito di investire sullo sviluppo dell'azienda consortile Medio Olona, così come l'apertura alla collaborazione tra diversi ambiti, sta portando i frutti sperati - commenta Mirrella Cerini, presidente dell'assemblea dei sindaci - Insieme coi colleghi della Valle, desidero ringraziare i tecnici delle amministrazioni comunali e dell'azienda per il proficuo lavoro di progettazione e programmazione dei servizi, finalizzato a dare risposte ai crescenti bisogni sociali del territorio».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/08/2022 a pag. 16; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

*Gli altri finanziamenti***GRAZIE AI PROGETTI PNRR ARRIVATO OLTRE 1 MILIONE****GLI ALTRI FINANZIAMENTI****Grazie ai progetti Pnrr
arrivato oltre 1 milione**

VALLE OLONA -(s.d.m.) I nuovi finanziamenti fanno seguito ai contributi del Pnrr per quattro progetti presentati dall'ambito di Castellanza che si sono aggiudicati complessivamente 1 milione 319mila 500 euro. Decisamente un bel traguardo per la Valle Olona. Nello specifico sono passate come singolo ambito, tramite l'azienda speciale Medio Olona Servizi alla Persona in qualità di ente capofila del piano di zona, due proposte: sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (211mila 500 euro); percorsi di autonomia per persone con disabilità (715mila euro, compresa anche una parte di investimento infrastrutturale). In partenariato con gli ambiti di Busto Arsizio e Gallarate, sono state presentate due altre proposte: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, con capofila Busto Arsizio (330mila euro); rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out, con capofila Gallarate (63mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 01/08/2022 a pag. 16; autore: Stefano Di Maria***Servizi alla persona (serv. sociali)**

ANCORA DERBY DIMEZZATI?

Serie D - Gironi in arrivo / Incastri difficili: varesine verso est, altomilanesi a ovest

Ancora derby dimezzati?

SERIE D - GIRONI IN ARRIVO *Incastri difficili: varesine verso est, altomilanesi a ovest*

LA POSSIBILE GEOGRAFIA DEL NORD ITALIA

GIRONE A

Arconatese (MI), Asti, Borgosesia (VC), Bra (CN), Casale (AL), Castanese (MI), Chieri (TO), Chisola (TO), Derthona (AL), Fezzanese (SP), Fossano (CN), Gozzano (NO), Legnano (MI), Ligorna (GE), Pinerolo (TO), Pont Donnaz (AO), Sanremese (IM), Sestri Levante (GE), Stresa (VB), Vado (SV). (20 squadre, 4 regioni, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria)

GIRONE B

Alcione (MI), Breno (BS), Brusaporto (BG), Caronnesse (VA), Casatese (LC), Castellanzese (VA), Desenzano (BS), Folgore Caratese (MB), Levico Terme (TN), Lumezzane (BS), Ponte San Pietro (BG), Real Calepina (BG), Seregno (MB), Varese, Varesina (VA), Villa Valle (BG), Virtus Ciserano Bergamo (BG), Virtus Bolzano (BZ). (16 squadre, 2 regioni, Lombardia, Trentino Alto Adige).

GIRONE C

Adriese (RO), Caldiero Terme (VR), Campodarsego (PD), Cartigliano (VI), Chievo Sona (VR), Cjarlins Muzane (UD), Ciollese (VE), Dolomiti Bellunesi (BL), Este (PD), Legnago (VR), Lupatense (PD), Mestre (VE), Montebelluna (TV), Montebelluna (VI), Portogruaro (VE), Sporting Franciacorta (BS), Torviscosa (UD), Villafranca Veronese (VR). (18 squadre, 3 regioni, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia)

GIRONE D

Athletic Carpi (MO), Bagnolese (RE), Correggese (RE), Corticella (BO), Crema (CR), Fanfulla (LO), Forlì, Giana (MI), Ghiviborgo (LU), Lentigione (PR), Mezzolara (BO), Prato, Ravenna, Real Forte Querceta (LU), Salsomaggiore (PR), Sammaurese (FC), Sant'Angelo (LO), United Riccione (RN). (18 squadre, 3 regioni, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà un compito difficilissimo quello della compilazione dei nuovi gironi che prima di Ferragosto impegnerà il Dipartimento Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti. Salvo sorprese ormai improbabili, la Serie D 2022/23 sarà composta da 166 squadre a causa del ripescaggio in Serie C dei sardi della Torres e dei marchigiani della Fermana al posto di Teramo e Campobasso. Tre invece le società che hanno rinunciato ad iscriversi alla Serie D: il Rieti, i veneti del Delta Porto Tolle e i toscani del Lornano Badesse, mentre il Catania verrà inserito extra-format. La squadra composta dal coordinatore Luigi Barbiero e dai consiglieri per l'area Nord Giacomo Diciannove, Sergio Gardellini, Maria Teresa Montaguti e Pietro Bertapelle, dovrà trovare le soluzioni ottimali per incastrare i club nei A, B, C e D che compongono il Nord Italia. Probabilmente, come negli ultimi campionati il girone A avrà uno dei due 20 squadre, mentre non è azzardato prevedere che, proprio per l'inserimento del Catania, l'altro sarà al sud.

LILLA IN LIGURIA - Una discriminante non da poco potrebbe essere la richiesta da parte presidente del Legnano Giovanni Munafo', attraverso un "desiderata" allegato all'iscrizione, di



torinare nel girone A. Decisione che può agevolare le scelte dei vertici della Lnd, con il gruppo A che a quel punto, ragionando sui collegamenti stradali, da sempre criterio importante, sarebbe composto da 5 liguri, 11 piemontesi (tra cui il neopromosso Stresa), una valdostana e tre lombarde. Ma, a differenza della passata stagione nella quale giostravano della nostra zona Città di Varese e Caronnesse, si tratterebbe delle milanesi Legnano, Arconatese e della neopromossa Castanese, tornata dopo 33 anni nella massima categoria dei Dilettanti e

ben decisa a rimanerci. Per gli orobli si tratterebbe invece di un ritorno dopo la salvezza conquistata ai playoff (vincendo 2-0 a Sestri Levante contro i rosobiti allenati da Costanzo Celestini) nella stagione 2018/2019.

RISPARMO ASSICURATO - A quel punto le altre nostre, quelle della provincia di Varese, sarebbero inserite tutte nel girone B: Città di Varese (una fase degli allenamenti nella foto Blitz), Caronnesse, Castellanzese e la neopromossa Varesina vedrebbero così salvi i derby provinciali anche se ovviamente spiacerà ai ti-

fosi biancorossi non potersi confrontare con i rivali storici del Legnano. Le avversarie saranno invece le brianzole, le bergamasche, le bresciane e le due formazioni del Trentino Alto Adige per un girone che sarebbe a quel punto a sole 18 squadre, con un numero quindi inferiore di trasferite e verosimilmente solo un paio di pernottamenti necessari (Levico Terme e Virtus Bolzano), meno turni infrasettimanali e una conseguente riduzione dei costi con vantaggi economici e, soprattutto, secondo gli addetti ai lavori, un girone dalla cifra tecnica meno impegnativa.

GLI ALTRI - Le nostre formazioni, con una geografia del genere, eviterebbero quindi sfide contro potenziali big come la Giana Erminio, tornata dopo 8 anni fra i Dilettanti e diretta verso il girone D, così come l'ambizioso Sant'Angelo che punta al doppio salto dopo aver vinto l'Eccellenza, il Fanfulla dell'ex d.s. del Legnano, Vito Cera, e il Crema. Difficilmente tra le avversarie delle nostre ci saranno anche le insidiose Sporting Franciacorta, Breno, Giverghie, più probabile il comunque ringiovanito Desenzano. Proprio le squadre della bassa Bresciana sono tra quelle che dovrebbero ruotare tra girone C e D.

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/08/2022 a pag. 24; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SUPERMARKET SERIE D 2022/23

 SUPERMARKET SERIE D 2022/23					
SQUADRA	Partenze	Arrivi	SQUADRA	Partenze	Arrivi
Città di Varese 	Mamah (a. Goztepe), A. Baggio (d. Casale), Di Renzo (a. Vado), L. Baggio (c), Tosi (d. Crema), Minaj (a. Brindisi), Cantatore (c)	Boni (d. Este), Malinverno (c. Ponte San Pietro), Ferrario (Sangiuliano City), Moleri (Milan), Goffi (Inter)	Legnano 	Bettoni (d. Fanfulla), Caradonna (d. Fanfulla), Bini (d. Franciacorta), Ravasi (a. Franciacorta), Di Lernia (c. Chieri), Ronzoni (c. Lecco), Confalonieri (c. Fanfulla), Gasparri (a. Varesina), Bingo (a. Audace Cerignola), Russo p., Tamma p., Tolomeo p., Robbiati (d. Arconatese), Becchi d., Febbrasio c., Beretta c., Quaggio (a. Casatese), Bertoli c., Barazzetta (a. Folgore Caratese), Moracchioli (d. S. Angelo), Bertoneilli d.	Ravarelli (p. Monza), Pallavini (p. Como), Zeroli (d. Caronnesse), Arpino (d. Caronnesse), Cosentino (d. Caronnesse), Rocco (a. Caronnesse), Silvestre (d. Caronnesse), Vermocchi (c. Caronnesse), Banfi (a. Pro Patria), Kone (c. Folgore Caratese), Donnarumma (c. Nocera), Romano (a. Pineto), Benedetti (a. Como), Losio (d. Torino), Wenner (d. Racing Strasburgo), Grisorio (a. Pro Patria), Konè (a. Cavese).
Caronnesse 	Cosentino (d. Legnano), Arpino (d. Legnano), Zeroli (d. Legnano), Rocco (a. Legnano), Lazzaroni (d. Seregno), Ansaldo (p. Piacenza), De Luca d., Vermocchi (c. Piacenza), Putzolu (c. Seravezza), R. Esposito (a. Clodiense), Santi (a. Ponte San Pietro), F. Esposito c.	Alushaj (d. Castellanzese), Scaglione (d. Levico Terme), Curci (d. Paganese), Vingiano (c. Sangiuliano City), Gaeta (a. Pont Donnaz), Duguet (a. Brianza Olginate), Di Palma (d. Pro Sesto), Austoni (a. Fanfulla), Cosentino (d. Como), Dragone (c. Monza), Pandini (d. Milan), Nava (d. Como), Achenza (c. Leon), Giardino (c. Pro Patria), Brevi (p. Brusaporto), Motta (a. Brusaporto).	Varesina 	Nejmi (d. Magenta), Deodato (a. Sestese), Bellacci (c. Sestese), Tripoli (a. Stresa), Sarr (a. Vis Nova), Essan d., Gottardi d., Castelli (p. Sestese), Tomasini a., Scaramuzza (a. Malcantone).	Gasparri (a. Legnano), Orellana Cruz (a. Vis Nova Gussano), Ekuban (a. Brianza Olginate), Trenchev (d. Como), Malvestio (c. Verbanò), Grieco (c. Recanatese), Pozzi (d. Inter), Biaggi (c. Genoa), Baglieri (p. Oleggio)
Stresa 	Barantani (p. Oleggio), Moia d., Salice d., Borello (p. Omegna), Negretti (d. Briga), Frascoia (c. Pro Novara), Secci (a. Pro Settimo), Manfroni (a. Baveno), Bonura (c. Cossatese), Zenga a., Mancuso a.	Magonara (d. Scandicci), Pisanello (d. Acc. Borgomanero), Gerevini (d. Virtus Ciserano Bergamo), Baiardi (d. Rg Ticino), Colantonio (c. Imperia), Cento (c. Pro Vercelli), Tripoli (a. Varesina), Fimognari (c. Borgaro), Gioria (c. Oleggio), Barreno (a. Verbanò), Argento (c. San Giorgio), Perkovic (a. Castelfidardo), Tordini (d. Insieme Formia), Del Fiore (c. Brusaporto), Grechi (a. Pro Vercelli), Mele (p. Avellino), Scotto (d. Biellese), Graziano (d. Borgovercelli), Rabuffi (c. Derthona), Marchese (c. S. Angelo), Suoaa (a. Alessandria).	Arconatese 	Spada (p. Alcione), Parravicini (a. Lumezzane), Longo (a. Lecco), Siani (a. Fanfulla), Romeo c. (Leon), Lillo (a. Leon), Gambazza (p. Castanese), Bertolucci (d. Castanese), Santonocito (a. Seregno), Mazzi p., Colleoni d., Zucchetti d., Spera c., Gomis c., Gneccchi c.	Cordaro (p. Alessandria), Chessa (a. Castellanzese), Ferrandino (c. Castellanzese), Mira (c. Varesina), Ientile (c. Saluzzo), Silvano (a. Porto Tolle), Giovane (c. Urbino), Menegazzo (c. Casatese), Fall (c. Sestese), Silvestro (c. Brindisi), Robbiati (d. Legnano).
Castanese 	Ababio (c. Castellanzese), Gibellini (a. Mendrisio), De Dionigi (d. Mendrisio), Augliera, Barbaglia c., Greco c., Orlandi (c. Vis Nova), Colombo (a. Rg Ticino).	Gambazza (p. Arconatese), Allodi (d. Tritium), Colombo (a. Sestese), Mammetti (a. Club Milano), Braidich (a. Ponte S. Pietro), Battistello (c. Rg Ticino), Arrigoni (c. Vis Nova), Molinari (c. Vis Nova), Latini (c. Borgosesia), Facchini (c. Pro Patria), Bertolucci (d. Arconatese), Diana (c. Speranza Agrate), Grieco (d. Inter), Lomolino (d. Ponte S. Pietro).	Castellanzese 	Alushaj (d. Caronnesse), Colombo (a. Fanfulla), Chessa (a. Arconatese), Ferrandino (c. Arconatese), Mei (c. Solbiatese), Cincilla (p. Pavia), Micheli (d. Brusaporto), Acquistapace (d. Rimini), Asnaghi (p. Vis Nova), Gazzetta (c. Ardor Lazzate), Travellini a., Nuzzo a.,	Indelicato (p. Arzignano), Pilotti (p. Franciacorta), Cherchi (p. San Marco), Bressan (d. Accademia Borgomanero), Bagatini (d. Franciacorta), Basilico (d. Milan), Monterosso (d. Atalanta), Derosa (d. Folgore Caratese), Ramirez (d. Pro Patria), Ababio (c. Castanese), Folla (a. Caronnesse), Cocuzza (a. Folgore Caratese), Ibe (a. Caravaggio), Dervishi (a. Verbanò).

pubblicato il 01/08/2022 a pag. 24; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

GALUPPI CERCA LA FINALE AI MONDIALI DI CALI

Under 20 / Oggi il via alla rassegna. La castellanzenese in pista domani sui 100

Galuppi cerca la finale ai Mondiali di Cali

UNDER 20 Oggi il via alla rassegna. La castellanzenese in pista domani sui 100



Ludovica Galuppi

CALI (Colombia) - Conto alla rovescia per l'inizio dei Mondiali under 20 che si disputano da oggi al 6 agosto a Cali in Colombia. Sull'onda delle emozioni della rassegna iridata assoluta appena conclusa a Eugene, torna la manifestazione giovanile poco meno di un anno dopo l'edizione svolta a Nairobi, in Kenya. L'Italia porta una squadra molto promettente. Il big è Mattia Furlani, protagonista agli Europei under 18 di inizio luglio a Gerusalemme con una fantastica doppietta tutta d'oro nel lungo e nell'alto. Proverà a ripetersi in questo contesto ma sarà tutto più difficile. Alla finale dei 100 punta, invece, la castellanzenese Ludovica Galuppi che l'ha ottenuta a Gerusalemme e vorrebbe confermare. Sarà in gara domani alle 21.30 (ora italiana) per le batterie. Poi, se tutto andrà bene, il suo impegno è previsto nella notte tra mercoledì e giovedì in semifinale (1.05) e in finale (3.35). Sempre mercoledì, ma alle 18.45, andrà in pedana Marta Amani nel lungo. La tricolore assoluta indoor, seconda outdoor a Rieti, parte dal

super 6.51 realizzato al Guidobaldi. Il primo passo per l'atleta di Villa Cortese allenata da Fiorella Colombo sarà l'ammissione alla finale (5 agosto, mezzanotte) per provare l'assalto al podio. Venerdì 5 agosto, alle 17.30, giocherà le sue carte anche Vittoria Di Dato, la comasca in maglia Nuova Atletica Varese che gareggia nella marcia. Nella notte tra 5 e 6 agosto, alle 2.30, si disputa la finale della 4x100 femminile, in cui è impegnato il quartetto capitanato da Ludovica Galuppi se riuscirà a passare il turno eliminatorio di giovedì 4 agosto a mezzanotte. «Sarà una trasferta lunga, e anche per questo abbiamo scelto di partire con qualche giorno di anticipo per consentire l'adattamento alle sette ore di fuso orario, mentre l'altitudine di quasi mille metri non dovrebbe pregiudicare le prestazioni. Per tutti l'obiettivo è di scendere in gara motivati». Questo il commento del vicedirettore tecnico per l'attività giovanile Tonino Andreozzi -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 01/08/2022 a pag. 35; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 30/07/2022 a pag. web; autore: Loretta Girola

CASTELLANZA, CROCI DIFENDE PARTECIPIAMO E IL SINDACO: «QUI NESSUNA IMPOSIZIONE, BASTA ATTACCHI»

Politica locale

L'intervento del capogruppo contro «una politica fatta di attacchi personali in particolare rivolti al sindaco Cerini, accusata gratuitamente di essere autoritaria e di non ascoltare i consiglieri di maggioranza»

<https://www.informazioneonline.it/2022/07/30/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-croci-difende-partecipiamo-e-il-sindaco-qui-nessuna-imposizione-basta-attacchi.html>

pubbl. il 01/08/2022 a pag. web; autore: Redazione

CENTRODESTRA, «CHI SI OCCUPA DI SICUREZZA A CASTELLANZA?»

Politica locale

Il capogruppo Angelo Soragni torna a chiedere l'istituzione dei vigili di quartiere e il potenziamento della videosorveglianza, dopo gli ultimi episodi di microcriminalità. «L'assenza di presidio del territorio inizia a farsi sentire, è tempo di agire»

<https://www.informazioneonline.it/2022/08/01/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/centrodestra-chi-si-occupa-di-sicurezza-a-castellanza.html>



pubbl. il 30/07/2022 a pag. web; autore: Luigi Crespi

OLONA, DAL FIUME L'ENERGIA COME UNA VOLTA

Attualità

Castellanza e Legnano, tra passato e futuro

<https://www.prealpina.it/pages/olona-dal-fiume-lenergia-come-una-volta-282528.html>